

Roma, sabato 20 marzo

Manifestazione Nazionale

Piazza della Repubblica, ore 14

Insieme, donne e uomini appartenenti a comitati territoriali e associazioni, forze culturali e religiose, sindacali e politiche, abbiamo contrastato i processi di privatizzazione della gestione dell'acqua portati avanti in questi anni dalle politiche governative e in tutti i territori.

Insieme abbiamo raccolto più di 400.000 firme a sostegno di una proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela, il governo e la gestione pubblica dell'acqua.

Mentre la nostra proposta di legge giace nei cassetti delle commissioni parlamentari, l'attuale Governo ha impresso un'ulteriore pesante accelerazione, approvando, nonostante l'indignazione generale, provvedimenti che consegnano il servizio idrico ai privati e alle multinazionali.

Analogamente alle battaglie sull'acqua, in questi anni e in moltissimi territori, abbiamo costruito significative mobilitazioni popolari in difesa dei beni comuni, contrastando, nel segno della democrazia condivisa, la politica delle "grandi opere" devastatrici dei territori, una gestione dei rifiuti legata al business dell'incenerimento, un modello energetico dissipatorio e autoritario, basato su impianti nocivi ed ora anche sul nucleare.

TUTTE E TUTTI CHIEDIAMO

- il riconoscimento dell'acqua come bene comune e diritto umano universale, la ripubblicizzazione del servizio idrico, la sua gestione pubblica e partecipativa, l'approvazione della legge d'iniziativa popolare;

- la tutela del territorio e dei beni comuni, della biodiversità e del clima, contro la politica delle "grandi opere", il mercato dei rifiuti, gli impianti energetici nocivi e il ritorno dell'energia nucleare;

- un nuovo modello di produzione, consumo e vita, e politiche occupazionali per la soddisfazione dei diritti sociali e ambientali delle popolazioni.

Info su: www.acquabenecomune.org

Per adesioni: adesioni@acquabenecomune.org

